

proposta di atto amministrativo n. 54/12

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 11 dicembre 2012

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014
DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 26 LUGLIO 2012, N. 52

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 59/1997, ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lettera b) che prevede fra le deleghe alle Regioni la "programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale";

Visto l'articolo 139 "Trasferimenti alle Province e ai Comuni" del sopra citato d.lgs. 112/1998 che al comma 1 recita: "... sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: lettera a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

Visto l'articolo 68 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa";

Visto l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che recita: "Sono materia di legislazione concorrente quelle relative a: ...istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche...";

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante: "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria

2007) che all'articolo, 1 comma 622, sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni;

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante: "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" che, al Capo III prevede i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui la Regione, nell'esercizio della competenza esclusiva in materia, nel rispetto dei livelli essenziali stabiliti dallo Stato, deve garantire il funzionamento, anche in relazione all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

Richiamato il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'articolo 64 in cui sono evidenziate le principali innovazioni che sono state introdotte nel sistema dell'istruzione a partire dall'anno scolastico 2009/2010, previa approvazione dei relativi regolamenti;

Visto il documento Piano programmatico predisposto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, della citata legge 133/2008;

Vista la legge 2 aprile 2007, n. 40 recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese";

Considerato in particolare l'articolo 13, della citata legge 40/2007, riguardante le disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, che prevede l'emanazione di uno o più regolamenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per il riordino degli Istituti professionali e gli Istituti tecnici con la riduzione degli indirizzi di studio e l'ammodernamento in termini di contenuti curriculari;

Visto il Regolamento del Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 che reca norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e che prevede tra l'altro "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

Vista l'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, repertorio atti n. 129/CU, riguar-

dante l'adozione di "Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40", adottata con decreto del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca n. 4 del 18 gennaio 2011;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 133 del 7 febbraio 2011 ad oggetto "D.lgs. 226/05 - Capo III - DGR 1038/2010 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale - Approvazione schema di accordo";

Visto l'Accordo tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale - reg. int. n. 15501 - del 9 febbraio 2011 finalizzato a sostenere e garantire sul territorio regionale l'offerta di percorsi a carattere professionalizzante nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, in relazione ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro, e a realizzare il modello organizzativo "offerta sussidiaria integrativa" negli Istituti professionali di Stato;

Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di cui al d.lgs. 226/2005 del 27 luglio 2011 - repertorio atti n. 66/CU;

Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane ad oggetto "Accordo riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al d.lgs. 226/05" del 27 luglio 2011 - rep. Atti n. 137/CSR;

Visto il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87 recante: "Norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 88 recante: "Norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 89 recante: "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Vista la direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 57 del 15 luglio 2010, con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici, come previsto all'articolo 8, comma 3, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 88;

Vista la direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 65 del 28 luglio 2010 con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87;

Visto lo schema di Regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 89";

Visto l'articolo 1, comma 632, della legge 296/2006 che prevede la riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti (CTP), funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) su base provinciale e articolati in reti territoriali, da svolgersi nell'ambito della competenza regionale di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica;

Visto il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 296/2006";

Visto il d.p.r. 4 ottobre 2012, in corso di pubblicazione, recante: "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Considerato che nel sopra citato d.p.r. è previsto l'avvio dell'autonomia dei CPIA nell'anno scolastico 2013/2014 e che è necessario organizzare la rete di scuole che rilasciano i titoli di studio terminali per i percorsi di primo e secondo livello, si propone, in via transitoria, che le Istituzioni Scolastiche sede degli attuali Centri Territoriali Permanenti continuino a realizzare i corsi di primo livello e le scuole di Istruzione secondaria di secondo grado, sedi di corsi serali continuino a realizzare i percorsi di secondo livello;

Considerato lo schema di regolamento recante: "Disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, ai sensi dell'arti-

colo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2 luglio 2009, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 64, comma 4, lettere f bis) e f ter) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;

Considerato che la sentenza sopra richiamata ha l'effetto immediato di privare di fondamento normativo l'articolo 1 del d.p.r. 28 marzo 2009, n. 81 recante: "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale utilizzo delle risorse umane della scuola", con particolare riferimento all'adozione di un successivo regolamento previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

Considerato il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizione urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che all'articolo 19, comma 4, stabilisce che: "dall'anno scolastico 2011/2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, che debbono essere costituiti con almeno 1000 alunni ridotti a 500 nelle piccole isole, nei comuni montani ecc.", e al comma 5 stabilisce: "Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome";

Considerata la sentenza n. 147 del 4 giugno 2012 che dichiara "l'illegittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 4, del d.l. n. 98 del 2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011" e dichiara "non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 5..." del medesimo d.l. sopraccitato;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del regolamento di cui al d.p.r. 20 marzo 2009, n. 89 l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata della scuola dell'infanzia è condizionata:

- a) alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- b) alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- c) alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

Considerato che il medesimo articolo al comma 4 dispone: "L'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni avviene in collaborazione con gli enti territoriali, assicurando la coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico nel suo complesso", e al comma 6 dispone: "Le sezioni della scuola dell'infanzia con un numero di iscritti inferiore a quello previsto in via ordinaria, situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni, appartenenti a comunità privi di strutture educative per la prima infanzia, possono accogliere piccoli gruppi di bambini di età compresa tra i due e i tre anni, la cui consistenza è determinata nell'annuale decreto interministeriale sulla formazione dell'organico. L'inserimento di tali bambini avviene sulla base di progetti attivati, d'intesa e in collaborazione tra istituzioni scolastiche e i comuni interessati, e non può dar luogo a sdoppiamenti di sezioni";

Considerato che la Corte Costituzionale con sentenza n. 92 del 9 marzo 2011 dichiara che non spettava allo Stato disciplinare l'istituzione di nuove scuole dell'infanzia e di nuove sezioni della scuola dell'infanzia, nonché la composizione di queste ultime, nei termini stabiliti dall'articolo 2, commi 4 e 6, del d.p.r. 20 marzo 2009, n. 89 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), e per l'effetto annulla l'articolo 2, commi 4 e 6, del suddetto d.p.r. 89/2009;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 9 febbraio 2000, n. 297 relativa all' "Approvazione del piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella Regione Marche DPR 18 giugno 1998, n. 233" e le successive modificazioni ed integrazioni alla deliberazione stessa;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 26 luglio 2012, n. 52 con la quale sono state approvate "Le linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2013-2014", che ha definito i criteri e le modalità per le operazioni di modifica alla rete scolastica intesa sia come dimensionamento delle istituzioni scolastiche che come variazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013;

Visto il piano provinciale approvato dal Commissario straordinario dalla Provincia di Ancona con atto n. 22 del 26 novembre 2012;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno approvato con delibera di

Giunta n. 232 del 30 ottobre 2012, integrata con delibera di Giunta regionale n. 251 del 22 novembre 2012;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Fermo approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 81 del 30 ottobre 2012;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Macerata approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 53 del 5 novembre 2012;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 76 del 29 ottobre 2012;

Considerato che il piano regionale della rete scolastica recepisce le richieste di apertura di nuovi indirizzi musicali presso le scuole secondarie di primo grado inserite nei piani provinciali;

Considerato che l'istituzione di tale indirizzo è subordinata alla presenza di un organico consistente per ciascuna classe, si condiziona l'istituzione di nuovi corsi ad indirizzo musicale alla disponibilità dell'organico assegnato all'Ufficio Scolastico regionale;

Considerato che la Provincia di Ancona ha approvato nel piano provinciale della rete scolastica la soppressione dell'autonomia scolastica del IIS Pieralisi Salvati di Jesi con contestuale accorpamento all'ITIS G. Marconi di Jesi;

Considerato che la deliberazione n. 52/2012 al punto 1- criteri generali - dell'allegato A dispone: "per l'applicazione di quanto disposto dall'articolo 4, comma 69, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) che stabilisce "All'articolo 19, comma 5 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 la parola "500" è sostituita dalla seguente: "600" e la parola "300" è sostituita dalla seguente: "400", al fine di non diminuire il numero delle autonomie scolastiche, Comuni e Province possono effettuare operazioni di riorganizzazione della rete scolastica, anche prevedendo soppressioni, fusioni, sdoppiamenti e cambi di aggregazione di scuole o parti di esse (plessi, sezioni staccate, succursali), con particolare riferimento all'accorpamento e alla soppressione di plessi scolastici di piccole dimensioni, a fronte di attenta valutazione del mantenimento, principalmente nelle aree montane, di un presidio scolastico significativo in termini di qualità, sostenibile nel lungo periodo e al quale vengano assicurati adeguati servizi di supporto per l'accesso e la frequenza. In considerazione dell'ampiezza degli interventi richiesti dalla norma citata è indispensabile che la programmazione sia governata a livello territoriale in un'ottica complessiva, che individui le esigenze prioritarie e adotti in modo coordinato, le soluzioni più idonee";

Vista la proposta di Accordo discussa in data 19 settembre 2012 tra il MIUR e il Coordinamento tecnico delle Regioni, con la quale si promuove la definizione triennale del contingente organico dei dirigenti scolastici da assegnare alla rete scolastica regionale, calcolato sulla base dei parametri del numero degli alunni iscritti e della densità degli abitanti per kmq;

Considerato che la proposta di Accordo da adottare in sede di Conferenza Stato-Regioni produrrebbe per la regione Marche effetti positivi, circa il numero delle autonomie scolastiche autorizzate, in quanto verrebbero confermate tutte quelle vigenti, comprese le situazioni in "reggenza" a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013; si ritiene pertanto, opportuno, mantenere il numero delle autonomie attualmente esistenti, e di sospendere l'accorpamento dell'IIS Pieralisi Salvati di Jesi in attesa di un quadro normativo meglio definito;

Preso atto che l'IPSIA di Corridonia in accordo con l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche – Ambito Territoriale di Macerata, nelle sedi di Corridonia, Civitanova e Macerata non ha attivato l'indirizzo concesso con D.A. n. 40/2012 Produzioni Industriale ed Artigianali ed ha conservato l'indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica;

Considerato che la Provincia di Ascoli Piceno nella deliberazione del Consiglio provinciale prende atto favorevolmente della proposta di attivazione del Liceo classico Europeo presso il Liceo Classico di San Benedetto del Tronto, si ritiene di non approvare tale richiesta in quanto il Liceo Classico Europeo è un indirizzo non ricompreso nel d.p.r. 86/2010;

Considerato che l'IPSIA di San Benedetto del Tronto chiede l'attivazione del percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale di Operatore delle Trasformazioni Agroalimentari;

Considerato che tale figura professionale è incardinata nell'indirizzo dell'Istruzione professionale: Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale e che l'IPSIA di San Benedetto del Tronto non ha tale indirizzo di studio, si ritiene di non approvare il percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale per la qualifica: Operatore della Trasformazione Agroalimentare;

Considerato che le Province di Pesaro Urbino e Ancona hanno approvato l'attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per la qualifica di Operatore del Benessere, rispettivamente nell'Istituto Omnicomprensivo Montefeltro di Sassocorvaro e nell'IIS Padovano di Senigallia sede di Arcevia, si ritiene di condizionare l'attivazione delle nuove sedi al contenimento del numero delle classi

autorizzate per l'anno scolastico 2012/2013: pari a n. 4 (quattro) per ciascuna Provincia;

Considerato che le Province hanno trasmesso i bisogni formativi del loro territorio in riferimento alle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 come da allegato B che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che per l'attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale negli Istituti professionali di Stato, è necessario che gli stessi siano titolari degli indirizzi quinquennali coerenti con il percorso da attivare e dispongano di idonei laboratori e qualificato personale docente;

Considerato che le Province hanno inviato i piani provinciali all'Ufficio Scolastico regionale per il parere, come previsto nella deliberazione n. 52/2012;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014, allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

- 1) di approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di condizionare l'istituzione di nuovi corsi ad indirizzo musicale elencati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla disponibilità di organico assegnato all'Ufficio Scolastico regionale;
- 3) di prendere atto che l'IPSIA Corridoni di Corridonia nelle sedi di Corridonia Civitanova e Macerata, non ha attivato l'indirizzo, concesso con deliberazione n. 40/2012, Produzioni Industriale ed Artigianali ed ha conservato l'indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica;
- 4) di confermare che le attuali sedi dei Centri Territoriali Permanenti continuino a realizzare i corsi per l'ottenimento dei titoli di studio relativi al diploma di scuola secondaria di primo grado, e le scuole di Istruzione secondaria di secondo grado, sedi di corsi serali continuino a realizzare i corsi per l'ottenimento dei titoli di studio relativi al diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- 5) di impegnare la Giunta regionale attraverso l'Anagrafe regionale degli studenti ad effettuare la verifica di attivazione/consistenza delle classi prime in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale;
- 6) di approvare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti professionali di Stato così come descritti nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 7) di condizionare l'attivazione di nuove classi dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale relativi alla qualifica di Operatore del benessere nelle Province di Pesaro Urbino e Ancona al contenimento del numero delle attuali classi autorizzate per l'anno scolastico 2013/2014 pari a n. 4 (quattro) per ciascuna Provincia;
- 8) di impegnare gli Istituti professionali ad attivare i soli percorsi di Istruzione e Formazione professionale nell'anno scolastico 2013/2014 in cui gli alunni iscritti sono sufficienti per attivare classi intere per ciascun percorso.

RETE SCOLASTICA REGIONE MARCHE
Anno scolastico 2013/2014

Variazioni dimensionamento degli istituti scolastici di base

Provincia di Ancona

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I° grado	parere
Riorganizzazione ISC Federico II di Jesi	ISC Federico II Jesi	Anna Frank	Garibaldi	Federico II	Favorevole
		Casali Sandra	Mazzini		
		Giraffa	Perchi		
		S. Maria del Piano			
Aggregazione all'ISC Rossini di San Marcello delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Monsano appartenenti all'ISC Federico II di Jesi	ISC Rossini San Marcello	Santa Maria di Monsano	Pergolesi di Monsano	Monsano	Favorevole
		Il Giardino Fiorito	Don Bosco	Angelo Colocci	
		Il girotondo	G. Verdi		
		Medardo Pieralisi	E.Medi		
Modifica denominazione della scuola dell'infanzia Alveare Pinocchio in "Il Grillo Parlante"	ISC Beltrami Filottrano				Favorevole

Provincia di Ascoli Piceno

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Parere
Istituzione nuova sezione di scuola dell'infanzia nel comune di Rotella	ISC Force	Favorevole
Statalizzazione della scuola dell'infanzia Don Angelo Albertini di Montemonaco e aggregazione all'ISC di Comunanza	ISC Comunanza	Favorevole

Provincia Di Fermo

Denominazione Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I° grado	Parere
Riorganizzazione Istituto Comprensivo Force Santa Vittoria in Matenano	ISC Force	Montelparo	S.Vittoria	Lamponi S.Vittoria	Favorevole
		S.Vittoria	Force	Da Vinci Force	
		Force	Rotella	Rotella	
Aggregazione all'ISC Petritoli delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado dei comuni di Ortezzano e Monterinaldo appartenenti all'ISC di Force	ISC Petritoli	Montegiberto	Monte Giberto	Montottone	Favorevole
		Monte Vidon Combatte	Petritoli	Petritoli	
		Ponzano	Breccia Fratadocchi Montottone	Ponzano	
		Ponzano - Capparuccia	Ponzano	Ortezzano	
		Marini Montottone	Ortezzano Monterinaldo		
		Monterinaldo			
		Petritoli			

Provincia di Macerata

Denominazione Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I° grado	Parere
Riorganizzazione Istituto Comprensivo quartiere le Grazie di Recanati	ISC Quartiere Le Grazie di Recanati	Via Le Grazie	Rione Castelnuovo	San Vito	Favorevole
		Via Camerano	Quartiere Le Grazie		
		Montefiore	San Vito		
		San Vito			
Aggregazione all'ISC ISC Della Robbia di Appignano delle scuole infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Montefano appartenenti all'ISC Quartiere Le Grazie di Recanati	ISC della Robbia di Appignano	Rangoni Appignano	Viale Alighieri Appignano	Della Robbia Appignano	Favorevole
		Via Della Vittoria Montefano	Via Matteotti Montefano	Via G. Matteotti Montefano	
Riorganizzazione ISC Betti Boccati di Camerino	ISC Betti Camerino	L'Aquilone Camerino	Betti Camerino	Federici	Favorevole
		Ortolani Camerino	D'Acquisto Camerino	Boccati Camerino	
		Serravalle di Chienti	Serravalle di Chienti	F.lli Ferri Fiastra	
		F.lli Ferri Fiastra	F.lli Ferri Fiastra		
Aggregazione all'ISC Paoletti di Pieve Torina delle scuole dell'infanzia e primaria appartenenti all'ISC Betti di Camerino	ISC Paoletti di Pieve Torina	Via Roma Pievebovigliana	Via Marchetti Pievebovigliana	Betti Pievebovigliana	Favorevole
		Scolari Pieve Torina	De Amicis Pieve Torina	Mons. Paoletti	
		Battisti Visso	Capuzi Visso	P. Pirri Visso	
		Muccia	Muccia		

Provincia di Pesaro e Urbino

Modifiche	Denominazione Istituti Comprensivi	Parere	Note
Statalizzazione della scuola dell'infanzia Prato Fiorito di via Marsiglia e aggregazione all'ISC Pirandello di Pesaro	ISC Pirandello Pesaro	Favorevole	Parere positivo condizionato ad una condivisione con il Comune di Pesaro nell'assegnazione delle risorse
Trasformazione della DD Tonelli di Pesaro con Istituzione sezione di scuola secondaria di 1° grado presso la scuola primaria di Santa Maria delle Fabbrecce	ISC Tonelli Pesaro	Favorevole	A condizione che gli spazi siano adeguati alle esigenze degli studenti di scuola secondaria di 1° grado

Variazioni dell'offerta formativa: nuovi corsi ad indirizzo musicale presso Scuole Secondarie di 1° grado

Provincia di Ancona

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Jesi	ISC San Francesco Jesi presso la scuola secondaria di 1° grado Lorenzini	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Monte san Vito	ISC Monte San Vito presso la scuola secondaria di 1° grado Alighieri	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Chiaravalle	ISC Chiaravalle	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Cerreto D'Esì	ISC Cerreto D'Esì	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR

Provincia di Ascoli Piceno

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
San Benedetto	ISC San Benedetto SUD	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR

Provincia di Fermo

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Monte Urano	ISC Monte Urano: Istituzione/mantenimento indirizzo musicale	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Fermo	ISC Betti istituzione/mantenimento indirizzo musicale	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Fermo	ISC da Vinci	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Montegiorgio	ISC Cestoni Istituzione indirizzo musicale	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Porto Sant'Elpidio	ISC n. 2 Istituzione indirizzo musicale	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR

Provincia di Macerata

Non presenti richieste

Provincia di Pesaro

COMUNE	ISTITUTO SCOLASTICO RICHIEDENTE INDIRIZZO MUSICALE	Parere	note
Fano	ISC Faà di Bruno	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Pesaro	ISC Olivieri	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Pesaro	ISC Galilei	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Sassocorvaro	Istituto Omnicomprensivo Presso la sede della scuola secondaria di 1° grado Via Giusti Sassocorvaro	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR
Sant'Angelo in Lizzola	ISC Giovanni Paolo II presso la sede della scuola secondaria di 1° grado di Tavullia	Favorevole	Condizionato alla disponibilità di organico assegnato all'USR

COMUNE	Richiesta Sezione Didattica Montessoriana	Parere	note
Fratte Rosa	ISC Binotti di Pergola presso la scuola dell'infanzia di Fratte Rosa	Favorevole	

Variazioni offerta formativa degli istituti scolastici di Scuola secondaria di 2° grado

Provincia di Ancona

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Cambi Serrani Falconara	Istruzione Liceale Istituzione sezione Liceo sportivo	Favorevole	
ITIS Marconi Jesi	Istruzione tecnica Settore tecnologico Istituzione nuovo indirizzo: Sistema moda Istituzione articolazione: Tessile Abbigliamento e Moda	Favorevole	
IIS Padovano di Senigallia Sede di Senigallia	Istruzione tecnica Settore tecnologico Istituzione nuovo indirizzo: Chimica Materiali e Biotecnologie Istituzione articolazione: Biotecnologie Ambientali	Favorevole Favorevole	
IIS Merloni Miliani di Fabriano	Istruzione Professionale Istruzione Formazione Professionale Indirizzo Produzione Industriali e Artigianali: qualifica triennale Operatore Meccanico	Favorevole	

Provincia di Ascoli Piceno

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Capriotti di San Benedetto del Tronto	Istituzione corsi serali di indirizzo dell'Istituto	Favorevole	
IIS Leopardi San Benedetto del Tronto	Liceo Europeo	Negativo	Liceo non di Ordinamento
IIS Mattei di Amandola sede di Comunanza	Istruzione professionale Settore Industria e artigianato Istituzione nuova articolazione: Industria	Favorevole	

Provincia di Fermo

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Einaudi di Porto Sant'Elpidio Sede: Sant'Elpidio a Mare	Istruzione professionale Settore servizi: Istituzione nuovo indirizzo: socio sanitari	Favorevole	
IIS Einaudi di Porto Sant'Elpidio Sede: Porto Sant'Elpidio	Istruzione Liceale Istituzione sezione Liceo sportivo	Favorevole	
IIS Einaudi di Porto Sant'Elpidio Sedi: Porto Sant'Elpidio e Montegiorgio	Istruzione liceale Liceo scientifico Istituzione nuova opzione: Scienze applicate	Favorevole	
Liceo Artistico Preziotti Fermo Sede di Fermo	Istruzione liceale Liceo artistico Istituzione nuovo indirizzo Scenografia	Favorevole	
Liceo Artistico Preziotti Fermo Sede di Fermo	Conferma istituzione Liceo musicale	D.A. 140/2010	
ITIS Montani di Fermo sede di Fermo	Settore tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica Istituzione nuova articolazione: Conduzione del mezzo Istituzione opzione: conduzione del mezzo navale	Favorevole Favorevole	
ITIS Montani di Fermo sede di Montegiorgio	Settore tecnologico Indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria Istituzione nuove articolazioni: Produzioni e trasformazioni	Favorevole	

Provincia di Macerata

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IPIA Don Pocognoni di Matelica	Istruzione professionale Soppressione indirizzo: Manutenzione ed Assistenza tecnica Istituzione nuovo indirizzo: Produzioni Industriali ed artigianali Articolazione richiesta: Industria	Favorevole Favorevole	
IIS Varano di Camerino	Istruzione Liceale Istituzione sezione Liceo sportivo	Favorevole	
IPSIA Corridoni di Corridonia Sedi di: Corridonia e Civitanova Marche	Istruzione professionale Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica Opzione richiesta: Manutenzione dei mezzi di trasporto	Favorevole	
IPSIA Corridoni di Corridonia Sede di: Macerata	Istruzione professionale Manutenzione e Assistenza tecnica Opzione richiesta: Apparati impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili	Favorevole	
IIS Garibaldi Macerata	Istruzione tecnica Settore tecnologico Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Opzione richiesta: Enotecnico VI anno	Favorevole	
ITCG Antinori Camerino	Istruzione tecnica Settore tecnologico Indirizzo Ambiente e Territorio Articolazione richiesta: Geotecnico	Favorevole	

Provincia di Pesaro

ISTITUTO SCOLASTICO	Proposta	Parere	note
IIS Volta Apolloni Olivetti Fano Sede di San Lorenzo in Campo	Istruzione Professionale Settore servizi: Istituzione indirizzo: Servizi Commerciali	Favorevole	
IPSIA Benelli Pesaro	Istruzione professionale Settore Servizi: Istituzione nuovo Indirizzo: Servizi Socio Sanitari Istituzione nuova Articolazione: Ottico	Favorevole Favorevole	Concesso con D.A. 19/2011 e 40/2012 Non attivato per insufficienza di iscrizioni a condizione che siano attrezzati idonei laboratori
Liceo Scientifico Marconi Pesaro	Istruzione Liceale Istituzione sezione Liceo sportivo	Favorevole	
Istituto Omnicomprendivo Montefeltro di Sassocorvaro	Istruzione tecnica Settore Economico Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing: Istituzione: Servizi Informativi Aziendali	Favorevole	Approvato con D.A 19/2011, non concesso dal MIUR
Liceo Artistico Mengaroni di Pesaro Trasformazione in IIS Mengaroni	Istituzione Istruzione professionale Istituzione nuovo indirizzo: Produzioni industriali e artigianali Istituzione nuova articolazione: Artigianato	Favorevole Favorevole	Concesso con D.A. 40/2012 Non attivato per insufficienza di iscrizioni
ITG Genga	Istruzione Tecnica Settore tecnologico Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio Istituzione articolazione: Geotecnico	Favorevole	

CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Provincia di Ancona

Presso l'ITIS Volterra Elia di Ancona in via prioritaria
Presso l'IIS Morea Vivarelli di Fabriano come seconda sede.

Provincia di Macerata

Presso l'IPCT Pannaggi di Macerata

Da precedenti programmazioni:

Provincia di Ascoli Piceno

Presso l'Ex Gil Lungomare di San Benedetto del Tronto (D.A. n. 140/2010)
Presso il CIOF di via Cagliari Ascoli Piceno (D.A. n. 19/2011 istituzione di un secondo CPIA)

Provincia di Fermo

Presso ITIS Montani di Fermo (D.A. n. 140/2010)

Provincia di Pesaro

Presso edificio ex scuola Bramante Genga largo A. Moro - Pesaro (D.A. n. 140/2010)

**PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DIRITTO DOVERE
ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Provincia di Pesaro

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IIS S. Marta - G. Branca - Pesaro	Operatore ai servizi di Promozione e Accoglienza
	Operatore della Ristorazione: Preparazione Pasti
	Operatore della Ristorazione: Servizi di Sala e Bar
	Operatore Amministrativo - Segretariale
IPSIA Benelli - Pesaro	Operatore delle Produzioni Chimiche
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore Meccanico
	Operatore del Benessere: Estetista
Operatore del Benessere: Acconciatore	
IIS. Cecchi – Pesaro	Operatore Agricolo
	Operatore della Trasformazione Agroalimentare
IIS Volta Apolloni Fano	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore Grafico: Stampa e Allestimento
	Operatore Grafico: Multimedia
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore: Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore Amministrativo Segretariale
Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza	
Ist. Omnicomprensivo Montefeltro Sassocorvaro	Operatore Elettrico
	Operatore del Benessere
Polo Scolastico Della Rovere – Urbania	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Meccanico
IIS Celli Cagli	Operatore della Ristorazione: Servizi di Sala Bar
	Operatore della Ristorazione: Preparazione Pasti
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza: Strutture ricettive
	Operatore Elettrico
IIS Mengaroni	Operatore delle Lavorazioni Artistiche

Provincia di Ancona

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IIS Merloni Miliani di Fabriano	Operatore Elettronico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Meccanico
IIS Einstein Nebbia di Loreto	Operatore della Ristorazione: Preparazione pasti
	Operatore della Ristorazione Servizi di Sala Bar
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza – Servizi del Turismo
IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona e Chiaravalle	Operatore del Benessere: Acconciatore
	Operatore del Benessere: Estetista
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore Elettrico
	Operatore Amministrativo Segretariale
IIS Osimo-Castelfidardo	Operatore Meccanico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
IIS Egisto Peralisi di Jesi	Operatore Agricolo:Coltivazione
	Operatore della Trasformazione Agroalimentare
	Operatore delle Produzioni Chimiche
	Operatore Meccanico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore: Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore
	Operatore dell'Abbigliamento
IIS Panzini di Senigallia	Operatore della Ristorazione: Preparazione pasti
	Operatore della Ristorazione: Servizi di sala e bar
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza: Strutture ricettive
IIS Padovano di Senigallia Sede di Arcevia	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore Meccanico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore delle Produzioni Chimiche
	Operatore Meccanico
	Operatore del Benessere: Estetista

Provincia di Macerata

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IPIA E. Rosa Sarnano	Operatore Meccanico
	Operatore del Benessere
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore del Legno
	Operatore degli Impianti Termoidraulici
IPIA Don Pocognoni Matelica	Operatore Elettrico
	Operatore Meccanico
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
IPCT Bramante Pannaggi Macerata	Operatore Servizi di Promozione e Accoglienza
	Operatore delle Produzioni Chimiche
	Operatore Grafico
	Operatore ai Servizi di Vendita
IIS Garibaldi	Operatore della Trasformazione Agroalimentare
	Operatore Agricolo
IPIA Corridoni Corridonia	Operatore Meccanico
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
IPSSART Varnelli Cingoli	Operatore della Ristorazione
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
IPCT Bonifazi Civitanova	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza
	Operatore Amministrativo Segretariale
IIS Mattei Recanati	Operatore Elettronico

Provincia di Fermo

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IIS Amandola	Operatore Meccanico
IPSIA O. Ricci Fermo	Operatore Meccanico
	Operatore Elettronico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore della Calzatura
	Operatore del Benessere Acconciatura - Estetica
IPSCT. Einaudi di Porto Sant'Elpidio	Operatore della Ristorazione

Provincia di Ascoli Piceno

Elenco Istituti	Elenco qualifiche
IPSIA Ceci Sacconi Ascoli P.	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore di Impianti Termoidraulici
	Operatore Meccanico
	Operatore ai Servizi di Vendita
	Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici
IPSIA S. Benedetto del Tronto	Operatore Amministrativo Segretariale
	Operatore Impianti Termoidraulici
	Operatore Elettrico
	Operatore Elettronico
	Operatore dell'Abbigliamento
	Operatore Meccanico
	Operatore del Benessere Estetica
Operatore del Benessere Acconciatore	
IPSSAR S. Benedetto del Tronto	Operatore della Ristorazione: Preparazione Pasti
	Operatore della Ristorazione: Servizi di sala e Bar
	Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza: Accoglienza Turistica
IIS Leopardi S. Benedetto del Tronto	Operatore Amministrativo Segretariale